

AMAIE ENERGIA E SERVIZI srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ARMEA 96 - (18038) SANREMO
Codice Fiscale	01350350086
Numero Rea	11905
P.I.	01350350086
Capitale Sociale Euro	4.530.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Sanremo
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Sanremo
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	750.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	750.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	330.488	14.224
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	2.819
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.475	1.599
5) avviamento	168.000	49.000
7) altre	1.787.836	1.305.188
Totale immobilizzazioni immateriali	2.287.799	1.372.830
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.855.776	2.307.634
2) impianti e macchinario	241.046	205.100
3) attrezzature industriali e commerciali	347.905	265.065
4) altri beni	720.142	1.072.395
5) immobilizzazioni in corso e acconti	30.433	112.940
Totale immobilizzazioni materiali	5.195.302	3.963.134
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.484.101	5.336.964
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	120.621	93.000
Totale rimanenze	120.621	93.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.199.669	2.215.997
Totale crediti verso clienti	3.199.669	2.215.997
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.014.554	1.203.332
Totale crediti verso controllanti	2.014.554	1.203.332
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.827	2.291
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	78.827	2.291
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.828	328.597
Totale crediti tributari	383.828	328.597
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	590.324	305.762
Totale crediti verso altri	590.324	305.762
Totale crediti	6.267.202	4.055.979
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.911.578	13.620.946
3) danaro e valori in cassa	11.928	5.440
Totale disponibilità liquide	9.923.506	13.626.386
Totale attivo circolante (C)	16.311.329	17.775.365
D) Ratei e risconti	348.164	317.642
Totale attivo	24.143.593	24.179.971
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.530.000	3.009.000
IV - Riserva legale	133.000	126.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	687.576	432.739
Totale altre riserve	687.576	432.739
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(1.411)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	45.417	1.223.182
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	249.278	134.072
Totale patrimonio netto	5.645.271	4.923.582
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	1.411
4) altri	20.191	20.191
Totale fondi per rischi ed oneri	20.191	21.602
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.358.182	1.099.554
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.205.943	2.082.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.051.621	11.260.541
Totale debiti verso banche	11.257.564	13.343.302
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.595.170	2.899.250
Totale debiti verso fornitori	3.595.170	2.889.250
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.052	617.981
Totale debiti verso controllanti	291.052	617.981
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.839	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	113.839	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.488	121.859
Totale debiti tributari	174.488	121.859
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.801	484.968
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	595.801	484.968
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.424	656.578
Totale altri debiti	911.424	656.578
Totale debiti	16.939.338	18.123.938
E) Ratei e risconti	180.612	11.295

Totale passivo	24.143.593	24.179.971
----------------	------------	------------

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.247.847	24.145.201
5) altri ricavi e proventi		
altri	927.292	994.992
Totale altri ricavi e proventi	927.292	994.992
Totale valore della produzione	32.175.139	25.140.193
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.908.458	6.251.379
7) per servizi	7.461.062	5.631.645
8) per godimento di beni di terzi	1.190.131	1.094.202
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.591.139	5.974.651
b) oneri sociali	2.254.630	2.034.898
c) trattamento di fine rapporto	466.895	401.186
e) altri costi	2.097.584	1.739.392
Totale costi per il personale	11.410.248	10.150.127
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147.018	339.272
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.268.644	1.151.764
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	74.002	7.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.489.664	1.498.536
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.621)	(44.410)
12) accantonamenti per rischi	-	7.000
14) oneri diversi di gestione	247.996	244.178
Totale costi della produzione	31.679.938	24.832.657
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	495.201	307.536
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.966	-
altri	17.586	7.248
Totale altri proventi finanziari	22.552	7.248
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(136.677)	(83.240)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(136.677)	(83.240)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(114.125)	(75.992)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(170.051)	(97.472)
imposte relative a esercizi precedenti	38.253	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	131.798	97.472
21) Utile (perdita) dell'esercizio	249.278	134.072

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	249.278	134.072
Imposte sul reddito	131.798	97.472
Interessi passivi/(attivi)	111.458	75.992
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.893	29.850
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	539.680	337.385
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	466.895	408.186
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.415.662	1.491.036
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.422.237	2.236.607
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27.621)	(44.410)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.111.190)	(562.936)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	736.920	104.577
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30.521)	(289.158)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	169.317	7.862
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(954.274)	316.778
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.217.369)	(467.287)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.204.868	1.769.320
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(111.458)	(75.992)
(Imposte sul reddito pagate)	(70.827)	(87.326)
(Utilizzo dei fondi)	(289.032)	(130.000)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	733.551	1.476.002
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.579.007)	(2.060.658)
Disinvestimenti	69.303	3.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.061.989)	(319.706)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.571.693)	(2.376.864)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	10.170
Accensione finanziamenti	-	12.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.085.738)	(1.155.557)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.271.000	250.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.050.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(864.738)	11.604.613
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.702.879)	10.703.750
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.620.946	2.903.795
Danaro e valori in cassa	5.440	18.840
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.626.385	2.922.635

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.911.578	13.620.946
Danaro e valori in cassa	11.928	5.440
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.923.506	13.626.386

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per semplificare l'indicazione di alcuni sottoconti si è preferito aggiungere alla descrizione un prefisso alfabetico che distingua le poste dei diversi rami d'azienda.

Per cui:

- EE corrisponde alla gestione delle centraline idroelettriche;
- MF corrisponde all'attività del mercato dei fiori e servizi connessi;
- IU corrisponde al servizio di Igiene Urbana;
- GAP corrisponde alla gestione delle spiagge;
- GCP corrisponde alla gestione della pista ciclopedonale.

I conti non preceduti da sigla si riferiscono alla "struttura aziendale", e raccolgono componenti di ricavi e di costi del Conto Economico, come le spese del personale amministrativo, del RUP, del Direttore Generale, le consulenze le imposte dirette e altri, non attribuibili in via esclusiva a specifica BU.

Si precisa che, con riguardo ai tempi di approvazione del bilancio dell'esercizio in commento, la Società si è avvalsa di un maggior termine rispetto ai 120 giorni dalla data di riferimento del bilancio in considerazione dei tempi necessari per la definizione di una rilevante partita creditoria vantata verso il socio di maggioranza.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

o secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente, o e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi

eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel corso dell'esercizio il socio FILSE ha versato la parte del capitale sociale di euro 750.000 sottoscritta e non versata alla data di chiusura del bilancio 2020.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.287.799..

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Sindaco Unico in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Sindaco Unico nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

A) Avviamento relativo all'acquisto del ramo di azienda DOLMEN situato in Via Ortassi a Santo Stefano al Mare, in data 21 febbraio 2018, come da atto del Notaio Francesco Centola. Nell'azienda viene svolta attività di Centro di Raccolta grazie a un'autorizzazione comunale e potrebbe essere adibita a Impianto in virtù di un'autorizzazione provinciale quinquennale non soggetta a revoca, di cui avviamento per un importo di euro 70.000

B) Avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda DOCKS Lanterna, cantiere di igiene urbana sito in Taggia, in data il 5 agosto 2021 atto notaio Lorenzo Anselmi di Genova di cui avviamento per un importo di euro 140.000.

Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e le condizioni specifiche di operatività dei rami d'azienda acquisiti si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 anni, quantificando la quota di ammortamento d'esercizio a euro 7.000 (Dolmen) e euro 14.000 (Docks Lanterna) e quindi per un totale di ammortamento di euro 21.000 lasciando a bilancio il netto di euro 168.000,00.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.305.187, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Nel dettaglio essi riguardano:

A) le spese di manutenzione straordinaria sulla centralina idroelettrica di Vignai la cui concessione è stata oggetto di rinnovo trentennale con decreto regionale n. 3345 del 13 luglio 2016, e quindi ammortizzate al 3,33%. Tali spese sono state sostenute nell'anno 2016 e ammontano a euro 8.399,02.

B) le spese di costruzione della centralina idroelettrica di Poggio, ammontanti ad euro 867.901,82, la cui concessione trentennale è stata oggetto del decreto regionale n.3342 del 13 luglio 2016. Tali spese ammontano a euro 857.569,49, ammortizzate al 3,44% per euro 30.642,00.

C) le spese manutenzione capitalizzate ammontanti a euro 532.546 riguardano i lavori straordinari svolti nella struttura Mercato dei Fiori che vanno in compensazione con i canoni di locazione dovuti al comune di Sanremo. Nel dettaglio si riferiscono a euro 227.684 dell'anno 2019, ed euro 321.000 per i mesi gennaio-ottobre 2020, a 546.474 nel 2021 per un totale di euro 1.095.159. Tali spese sono state ammortizzate per 1/33 e quindi per 33.183 nella previsione che la concessione trentennale tra Comune e AES venga firmata nel corso del 2022.

Occorre qui ricordare che i costi della succitata centralina di Vignai non compaiono nel presente bilancio poiché sono stati completamente ammortizzati negli esercizi precedenti, ma vengono comunque riportati a libro cespiti per il loro costo storico di euro 839.226,40.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	673.307	77.672	2.214	70.000	2.325.464	3.148.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	659.083	74.853	615	21.000	1.020.276	1.775.827
Valore di bilancio	14.224	2.819	1.599	49.000	1.305.188	1.372.830
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	375.513	-	-	140.000	433.535	2.148.719
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	112.940	112.940
Ammortamento dell'esercizio	59.250	2.819	123	21.000	63.826	147.018
Totale variazioni	316.563	(2.819)	(123)	119.000	482.649	914.970
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	330.488	-	1.475	168.000	1.787.836	2.287.799

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5195301, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati industriali e commerciali _ 3%

Costruzioni leggere _10%

Impianti Generici _15%

Impianti Specifici _15%

Attrezzatura varia e minuta 25%

Automezzi da trasporto 20%

Autovetture 20%

Mobili e macchine ufficio 15%

Macchine ufficio elettroniche e computer 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.449.064	317.109	1.285.879	5.503.512	112.940	96.686.504

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141.431	112.007	1.020.815	4.431.116	0	5.705.369
Valore di bilancio	2.307.634	205.100	265.065	1.072.395	112.940	3.963.134
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.646.131	146.928	252.526	615.927	30.432	2.961.967
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(112.940)	(112.940)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(80.615)	(11.791)	-	-	(92.406)
Ammortamento dell'esercizio	97.988	43.103	159.366	968.180	-	1.268.644
Totale variazioni	1.548.142	23.210	81.369	(352.253)	(82.508)	1.217.960
Valore di fine esercizio						
Costo	4.095.195	383.422	1.526.615	6.119.440	-	(12.155.105)
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239.419	142.376	1.178.709	5.399.299	0	6.959.803
Valore di bilancio	3.855.776	241.046	347.905	720.142	30.433	5.195.302

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio in commento alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie acquisite nel 2019 per euro 1.000 si riferiscono alla quota di partecipazione al Consorzio Energia Imperia, al quale la società ha aderito per ottimizzare i costi della fornitura elettrica.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 16.311.329. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.464.036.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da sacchetti per la differenziata, destinati allo svolgimento del servizio di Igiene Urbana e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Vi sono inoltre rimanenze di altri materiali acquisiti per le spiagge nell'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.000	27.621	120.621
Totale rimanenze	93.000	27.621	120.621

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

CREDITI

- o 1) verso clienti
- o 4) verso imprese controllanti
- o 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- o 5-bis) crediti tributari
- o 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo pari a Euro 74.001. In considerazione di tale accantonamento e degli utilizzi nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti complessivo ammonta a Euro 168.320.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 6.267.202..

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.215.997	983.672	3.199.669	3.199.669
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.203.332	811.222	2.014.554	2.014.554
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.291	76.536	78.827	78.827
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	328.597	55.231	383.828	383.828
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	305.762	284.562	590.324	590.324
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.055.979	2.211.223	6.267.202	6.267.201

Composizione Crediti v/controlante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da:

- da crediti Vs Comune di Sanremo per un importo pari a euro 2.014.554

Composizione Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti:

- da crediti di natura commerciale Vs Casino spa per un importo pari a euro 2.291
- da crediti di natura commerciale Vs AMAIE spa per un importo pari a euro 76.536

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 590.324

Importi esigibili entro 12 mesi
 100147005 GAP Crediti diversi 136.987,16
 100150010 MF Credito v/UCFlor anticipo canoni 15/2 615,43
 100150012 EE Crediti diversi 1.225,10
 100150040 MF Depositi cauzionali a fornitori 1.291,25
 100150049 MF Crediti diversi 9.255,55
 100150055 IU Deposito cauzione su locazioni 5.100,00
 100150060 IU Depositi cauzionali a favore fornitor 69.524,00
 100150075 Crediti Vs Amministratori 1.965,61
 100150090 IU Crediti diversi 364.336,34
 100150095 GPC Crediti cassa automatica 23,70
 Crediti verso altri Totale 590.324

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 9.923.506, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.620.946	(3.709.368)	9.911.578
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	5.440	6.488	11.928
Totale disponibilità liquide	13.626.386	(3.702.880)	9.923.506

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 348.164.

Nei risconti attivi sono contenute, per la parte relativa a esercizi successivi, le quote per i canoni dovuti al comune per la struttura, per le garanzie finanziamento SACE, costi per bolli e registrazione di contratti e ricavi accertati di competenza della pista ciclabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	317.643	30.521	348.164

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	317.642	30.521	348.164

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.645.271 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 721.689

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.009.000	-	1.251.000	-		4.530.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	0	-		-
Riserve di rivalutazione	-	-	0	-		-
Riserva legale	126.000	(7.000)	-	-		133.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	432.739	254.837	-	-		687.576
Totale altre riserve	432.739	-	-	-		687.576
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.411)	-	-	1.411		-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.223.182	(1.177.765)	-	-		45.417
Utile (perdita) dell'esercizio	134.072	(134.071)	-	-	249.278	249.278
Totale patrimonio netto	4.923.582	(1.050.000)	1.251.000	(1.411)	249.278	5.645.271

Il dettaglio delle altre riserve è il seguente:

FONDO PERDITE FUTURE Euro __851

RIS FUTURI INVESTIMENTI Euro __431.888

RISERVE VARIE DISPONIBILI Euro __254.837

Totale Euro __687.576

Si segnala che i soci nel corso del 2021 hanno deliberato la distribuzione di un dividendo al Comune di Sanremo, socio di maggioranza, per Euro 1.050.000 conformemente a quanto previsto dallo Statuto sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura
Capitale	4.530.000	
Riserva legale	133.000	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	687.576	A,B,C
Totale altre riserve	687.576	
Utili portati a nuovo	45.417	A,B,C
Totale	5.395.993	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, in particolare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall’INPS.

Nella classe C del passivo sono evidenziate le quote mantenute in azienda, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.358.182;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 466.895.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.099.554
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	466.895
Utilizzo nell'esercizio	(289.032)
Altre variazioni	80.765
Valore di fine esercizio	1.358.182

La voce altre variazioni si riferisce principalmente al debito per TFR del personale del ramo Dock’s Lanterna acquisito nell’esercizio e al debito del personale dipendente ex Area 24.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L’art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l’interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario “attualizzare” i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a

quello di mercato).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 3.595.170 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti:

1) Mutuo chirografario con Banca Popolare di Novara contratto in data 22 gennaio 2011 per euro 410.000,00 alle seguenti condizioni: durata 174 mesi, tasso 5,55%, rata semestrale, scadenza al 31 gennaio 2023. Il relativo accreditato conto corrente n. 780/21657, dedotte le imposte sostitutive, è datato 2 febbraio 2011. Il piano di preammortamento prevedeva la restituzione dei soli interessi per i primi 30 mesi, cioè fino alla scadenza del 31 gennaio 2011, e l'ammortamento della quota capitale per i restanti 144 mesi.

Il mutuo è stato acceso a copertura della costruzione della centralina idroelettrica di Vignai.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 44.132.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 22.968.

2) Mutuo ipotecario con Banca Ca.Ri.Ge. contratto in data 13 dicembre 2018 per euro 389.000,00 alle seguenti condizioni: durata 10 anni, tasso fisso del 2,54 annui, scadenza 31 dicembre 2028. Preammortamento fino al 31 dicembre 2018, e successivamente ammortamento della quota capitale in rate mensili.

Il mutuo è stato acceso per acquistare l'immobile sito in Santo Stefano al Mare, Via Ortassi adibito a centro di raccolta per il servizio di Igiene Urbana.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 27.753.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 182.180.

3) Finanziamento con Banca Ca.Ri.Ge. contratto in data 31 luglio 2020 per euro 7.000.000,00 alle seguenti condizioni: durata 8 anni, 24 rate trimestrali, tasso fisso del 1,1 annui, scadenza 31 dicembre 2028. Preammortamento 1 rata fino al 31 dicembre 2020, e successivamente ammortamento della quota capitale in rate mensili di euro 304.347,82 più interessi.

Debito entro l'esercizio successivo euro 1.217.391.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 4.260.869.

4) Finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro contratto in data 23 settembre 2020 per euro 5.500.000,00 alle seguenti condizioni: durata 8 anni, 24 rate trimestrali, tasso fisso del 0,77 annui, scadenza 22 settembre 2028. Preammortamento 6 rate fino al 22 marzo 2022, e successivamente 17 rate di ammortamento della quota capitale in rate mensili di euro 305.555,55 più interessi.

Debito entro l'esercizio successivo euro 917.667.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 4.583.333.

Variazioni e scadenza dei debiti

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono:

- da debiti verso Comune di Sanremo per un importo pari a euro 291,052;

Composizione Debiti imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti:

- da debiti verso AMAIE per un importo pari a euro 113.838.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	13.343.302	(2.085.738)	11.257.564	2.205.943	9.051.621	2.761.932
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	2.889.250	695.920	3.595.170	3.595.170	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	617.981	(326.929)	291.052	291.052	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	113.839	113.839	113.839	-	-
Debiti tributari	121.859	52.629	174.488	174.488	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	484.968	110.833	595.801	595.801	-	-
Altri debiti	656.578	254.846	911.424	911.424	-	-
Totale debiti	18.123.938	(1.184.600)	16.939.338	7.887.589	9.051.621	2.761.932

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale per euro 911.423. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

200243001 Debiti v/ Direttore Generale -35.142,95
 200243005 MF Debiti v/dipendenti -81.349,69
 200243010 Debiti v/Dipendenti Amm. e GPC -56.511,86
 200243055 IU Debiti v/dipendenti -488.991,44
 200247020 GAP Debiti vari -4.276,00
 200250010 GPC Debiti diversi -28.798,66
 200250030 MF Debiti v/finanziarie cess quote stip -17,00
 200250031 Debito per bollo virtuale -387,52
 200250032 Debiti Tfr f.do pens Taxbenef Mediolan -687,79
 200250033 Debiti v/ Zurich Investments life spa -119,73
 200250034 Debiti v/Azimut capital Management Spa -539,07
 200250040 MF Debiti per cauzioni su canoni affitti -14.391,00
 200250048 MF Debito v/UCFlor -2.764,93
 200250052 IU Debiti v/Alleata previdenza -668,68
 200250053 IU Deb v/Alleanza ass / Al Meglio prev -953,19
 200250054 Debiti v/Previambiente previd -10.792,17
 200250055 IU Debiti Fondo pensione Tesco -141,26
 200250056 Debiti v/ Fondo Pens Intesa San Paolo -516,12
 200250057 IU Debiti v/Arca previdenza -145,22
 200250060 Debiti trattenute varie su stipendi -20.760,09
 200250089 IU Debiti per depositi cauzionali -1.350,00
 200250093 IU Debiti diversi -102.465,76
 200250096 GAP Debiti diversi -20.847,50
 200250099 IU Debiti vari -38.678,82
 20025009 IU Debiti Fideuram vita -127,16 Altri debiti Totale -911.423

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si segnalano alla data di chiusura dell'esercizio finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 180.612 e sono costituiti principalmente da emolumenti del CdA, da interessi su mutui, e da rimborsi quote manutenzioni straordinarie da compensare con canoni di locazione futuri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.295	(4.124)	7.171
Risconti passivi	0	173.441	173.441
Totale ratei e risconti passivi	11.295	169.317	180.612

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 31.247.847.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 927.292..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si rimanda all'allegato 1 per il dettaglio del valore della produzione.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 31.679.938

3.B.06

Si rimanda all'allegato 1 per il dettaglio dei costi della produzione.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano nel Conto Economico costi e ricavi di entità e incidenza rilevanti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e riguardano l' IRAP che ammonta a 93.791 e l'IRES che ammonta a 76.260 . Si segnala che nella voce Imposte relativi ad esercizi precedenti risultano iscritte sopravvenienze attive pari a complessivi Euro 38.153 ascrivibili principalmente al contributo in c/esercizio per il primo acconto IRAP 2020 non versato, ex art. 24 del DL 34/2020 "Decreto Rilancio"

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	21
Operai	179
Totale Dipendenti	204

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai consiglieri Dottoressa Tiziana Ramoino e Avvocato Claudia Rodini è stato corrisposto entro il 12 gennaio 2022 il compenso spettante pro-quota per l'esercizio 2021 di complessivi euro 6.400., oltre oneri di legge.

Al sindaco unico Dottor Marco Leuzzi, compete un compenso annuo di euro 12.000, oltre oneri di legge, così come attribuito in sede di nomina da parte dell'assemblea dei soci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.400	12.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione viene svolta dalla società di Crowe Bompani S.p.A. di Milano per un corrispettivo di annui euro 15.000,00. Si segnala che sono stati corrisposti alla Società di Revisione compensi per Euro 13.451 relativi a servizi di consulenza in materia di predisposizione del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2020. Non si segnalano ulteriori compensi alla società di revisione ad altro titolo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19 si è compilato il seguente prospetto che fornisce i dettagli in merito ai mutui di cui si è dato ampio informativa nella parte di Nota Integrativa dedicata ai debiti verso banche.

BANCA POPOLARE MILANO -- Mutuo chirografario sc 2023 --rate semestrali

BANCA CA.RI.GE --Mutuo ipotecario sc 2028-- Ipoteca su immobile si Santo Stefano - rate mensili

BANCA CA.RI.GE. --Finanziamento sc 2028 --Garanzia SACE - rate trimestrali

BANCA NAZIONALI DEL LAVORO --Finanziamento sc 2028 Garanzia Mediocredito - rate trimestrali

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni di natura commerciale e finanziaria concluse a condizioni di mercato con il socio Amaie S.p.A. con l'ente controllante indiretto, Comune di Sanremo e con la consociata Casinò S.p.A. Per un dettaglio in merito ai rapporti intercorsi si rimanda a quanto descritto in precedenza nella presente Nota integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con lettera in data 28.6.2022 del Servizio Ambiente, Settore Lavori Pubblici, il Comune di Sanremo ha inviato alla nostra società una proposta di detrazioni per complessivi € 220.541,18 da applicare al corrispettivo 2021 del servizio Igiene Urbana in relazione a pretesi disservizi e/o difformità nell'esecuzione del servizio stesso. La proposta appare infondata e quindi inaccettabile e l'eventuale detrazione proposta, come peraltro richiesto dal Comune, deve essere definita a seguito di un contraddittorio nel corso del quale sono previste produzioni e controdeduzioni di parte. Si ritiene che la fattispecie possa rientrare tra quelle indicate dall'OIC 29 laddove dispone che fatti successivi alla chiusura dell'esercizio non devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto attengono a situazioni sorte dopo la chiusura dell'esercizio e, pertanto, di competenza del bilancio successivo. In applicazione di tale principio, in considerazione dell'incertezza della pretesa, sia nell'an che nel quantum, e dei tempi nella quale è pervenuta, tale proposta non ha determinato alcuna appostazione nel bilancio in esame; l'esito della definizione della proposta verrà eventualmente ed opportunamente contabilizzato nel corso dell'esercizio 2022.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Comune di Sanremo è l'Ente che, direttamente per una quota del 33,113% e indirettamente per tramite di Amaie spa per 43,929%, esercita il controllo sulla nostra società e l'attività di direzione e coordinamento della stessa. Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497-septies cc, si riportano nell'allegato 3 i dati principali (importi in unità di Euro) riferiti al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale del Comune di Sanremo, relativo all'esercizio 2020, approvato dal Consiglio Comunale nel 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile dell'esercizio 2021, ammontante a complessivi euro 249.278 si è formato a seguito dell'attività svolta dalla società nei diversi rami come segue e meglio dettagliato nell'allegato 2:

- per Euro 256.595 derivante dalla Gestione delle Centraline Idroelettriche (EE);
- per Euro 88.427 derivante dalla Gestione Mercato dei Fiori (MF);
- per Euro 42.637 derivante dal Servizio di Igiene Urbana (IU),
- per Euro -138.381 derivante da Gestione Parco Costiero (GPC)

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 249.278, come segue:

- il 5%, pari a Euro 13.000 alla riserva legale;
- euro 236.278 a Utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Attestiamo che tutte le operazioni poste in essere dalla società, direttamente od indirettamente, risultano dalle scritture contabili e che il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea ne è la fedele risultanza.

Sanremo, 5 luglio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Andrea Gorlero –

Tiziana Ramoino –

Antonio Fera -

Claudia Rodini-

Mauro Albanese-

Dichiarazione di conformità del bilancio

Attestiamo che tutte le operazioni poste in essere dalla società, direttamente od indirettamente, risultano dalle scritture contabili e che il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea ne è la fedele risultanza.